

Dolore tremendo e operazione obbligatoria: la stagione è compromessa

Raffaele Amato

Ci vediamo presto di nuovo sul campo. Ma c'è chi ipotizza un rientro in campo oltre un anno dopo l'ultima partita. Un dolore tremendo che ha reso inevitabile l'operazione. L'atleta era in grossa sofferenza da tempo, tanto che era stata costretta a saltare uno dei tornei più importanti del circuito. Purtroppo le cure conservative per il mio infortunio al piede degli ultimi mesi non hanno dato un esito positivo. Ho deciso di sottopormi a un intervento chirurgico per risolvere una volta per tutte questo problema, vi ringrazio tantissimo per il vostro continuo supporto e non preoccupatevi. Tornerò più forte di prima. Così Martina Trevisan, una decina di giorni fa, annunciava su Instagram che si sarebbe operata per risolvere il serio problema al piede sinistro. La numero 137 del ranking WTA era già fuori da 4 mesi e aveva dato forfait per gli Australian Open Mercoledì 12 marzo è andata sotto i ferri a causa del morbo di Haglund, che da troppo tempo ormai la stava tormentando impendendole di scendere in campo. Cos'è il morbo di Haglund? Il morbo di Haglund è un'osteocartilagineo caratterizzata dalla comparsa di una protuberanza ossea sul retro del tallone, dove è collocato il tendine d'Achille.

Come riportato dall'agenzia ANSA, l'operazione al piede destro è stata effettuata dal prof. Niek van Dijk e dalla dott.ssa Giulia Favilli. Alla Trevisani è stato praticato un intervento di calcagno plastica per via endoscopica, una tecnica messa a punto e utilizzata da tempo a San Rossore. Martina Trevisan dimessa dall'ospedale: Quando mi sono svegliata, a parte un lieve fastidio, era già tutto passato. Un nuovo inizio. Così inizia il post Instagram che la Trevisan ha pubblicato dopo l'operazione: È andata bene, ora inizia il percorso di recupero per tornare più forte di prima. Grazie a tutti per il supporto, ci vediamo presto di nuovo sul campo. Ero un po' preoccupata e avevo paura di sentire dolore, ma non mi sono accorta di niente. Le sue parole dopo essere stata dimessa dalla Casa di cura San Rossore di Pisa. Quando mi sono svegliata, a parte un lieve fastidio, era già tutto passato. Torna nel 2026? Da capire i tempi di recupero della Trevisan, c'è chi addirittura ipotizza un ritorno in campo a inizio 2026. Cioè oltre un anno dopo l'ultimo match ufficiale della 31enne toscana, ovvero i quarti di finale del WTA 250 di Jiujiang, dove fu battuta dalla slovacca Rebecca Sramkova.



"Ci vediamo presto di nuovo sul campo". Ma c'è chi ipotizza un rientro in campo oltre un anno dopo l'ultima partita. Un dolore tremendo che ha reso inevitabile l'operazione. L'atleta era in grossa sofferenza da tempo, tanto che era stata costretta a saltare uno dei tornei più importanti del circuito. "Purtroppo le cure conservative per il mio infortunio al piede degli ultimi mesi non hanno dato un esito positivo. Ho deciso di sottopormi a un intervento chirurgico per risolvere una volta per tutte questo problema, vi ringrazio tantissimo per il vostro continuo supporto e non preoccupatevi. Tornerò più forte di prima". Così Martina Trevisan, una decina di giorni fa, annunciava su Instagram che si sarebbe operata per risolvere il serio problema al piede sinistro. La numero 137 del ranking WTA era già fuori da 4 mesi e aveva dato forfait per gli Australian Open Mercoledì 12 marzo è andata sotto i ferri a causa del morbo di Haglund, che da troppo tempo ormai la stava tormentando impendendole di scendere in campo. Cos'è il morbo di Haglund? Il morbo di Haglund è un'osteocartilagineo caratterizzata dalla comparsa di una protuberanza ossea sul retro del tallone, dove è collocato il tendine d'Achille. Come riportato dall'agenzia ANSA, l'operazione al piede destro è stata effettuata dal prof. Niek van Dijk e dalla dott.ssa Giulia Favilli. Alla Trevisani è stato praticato un intervento di calcagno plastica per via endoscopica, una tecnica messa a punto e utilizzata da tempo a San Rossore. Martina Trevisan dimessa dall'ospedale: "Quando mi sono svegliata, a parte un lieve fastidio, era già tutto passato". "Un nuovo inizio". Così inizia il post Instagram che la Trevisan ha pubblicato dopo l'operazione: "È andata bene, ora inizia il percorso di recupero per tornare più forte di prima. Grazie a tutti per il supporto, ci vediamo presto di nuovo sul campo". "Ero un po' preoccupata e avevo paura di sentire dolore, ma non mi sono accorta di niente - le sue parole dopo essere stata dimessa dalla Casa di cura San Rossore".